

A FIANCO DI CHI SOFFRE

Notiziario quadrimestrale dell'ASSOCIAZIONE ONCOLOGICA BERGAMASCA "A.O.B. onlus"

ASSOCIAZIONE ONCOLOGICA
BERGAMASCA ONLUS

Editoriale

LA CONTINUITA' DI CURA: UN VALORE DA DIFENDERE SEMPRE E OVUNQUE

Noi oncologi diciamo sempre che chi è stato colpito da un tumore ha un bisogno profondo di essere accolto, compreso e assistito in modo continuativo dall'inizio alla fine del suo percorso di malattia. Lo diciamo perché vediamo in ogni momento la sofferenza dei nostri ammalati e la loro paura di essere abbandonati, di dover affrontare da soli indagini diagnostiche e provvedimenti terapeutici che, per quanto utili, a volte possono davvero fare paura. Ed è per questo che consideriamo nostro massimo dovere etico lo stare vicino al paziente e alla sua famiglia e il diventare loro autentici "compagni di viaggio".

Per andare oltre le belle parole e la semplice buona volontà è però necessario fare qualcosa di concreto: si tratta di garantire nei fatti un accompagnamento armonico e organizzato in tutte le fasi diagnostiche e terapeutiche che si debbano affrontare. Pensate al momento della diagnosi di malattia tumorale, ad esempio dopo una biopsia di un nodulo mammario o di una lesione gastrica o intestinale vista endoscopicamente: preferireste apprendere la dura verità aprendo una busta o che un essere umano come voi ve lo dicesse guardandovi negli occhi, toccandovi la mano o una spalla e infondendovi fin da subito quel coraggio e quella speranza di cui tutti abbiamo sempre un enorme bisogno? E subito dopo, non vorreste che vi si dicesse da chi andare per l'intervento chirurgico o la radioterapia o la sempre (anche se ingiustamente) temuta chemioterapia? E che l'accesso a tali trattamenti fosse semplice, rapido e senza alcun tipo di discriminazione? O addirittura che vi si

accompagnasse di persona, assicurandovi e incoraggiandovi? La risposta a queste domande mi pare fin troppo ovvia.

Sul piano organizzativo io vedo la soluzione nella istituzione di una figura di riferimento che fin da subito segua il paziente in tutte le sue peregrinazioni nel pianeta ospedaliero e ne agevoli ogni passaggio: a livello internazionale si parla di "case manager" o "patient manager". Può essere un medico, ma anche (e forse più spesso) un infermiere/a: l'importante è che sia professionalmente valido ma anche, e soprattutto, dotato di spiccate capacità di comunicazione e di empatia, che lo mettano subito in sintonia con il suo "protetto/a".

Ecco, se oggi mi chiedete in che cosa un Dipartimento di Oncologia ed Ematologia, come quello che da 2 anni ho la fortuna e l'onore di dirigere, deve investire fin da subito vi rispondo che è proprio in questo percorso pianificato e tutelato.

Naturalmente, continua a rimanere la estrema importanza di presidiare il momento di passaggio tra cure attive e terapie esclusivamente palliative (sul quale abbiamo da 3 anni uno specifico progetto riconosciuto dalla Regione) e si mantiene (e addirittura si rafforza, con l'arrivo dei nuovi Primari di Gastroenterologia Endoscopica, di Anatomia Patologica e di Chirurgia ad impronta oncologica addominale) l'approccio multidisciplinare a tutte le neoplasie, con particolare accento, in questo momento, su quelle dell'apparato digerente e respiratorio. Tra l'altro, anche in questi snodi la figura del "patient manager" ha un ruolo fondamentale da svolgere.

Sono certo che anche in questa nuova battaglia per la tutela dei nostri pazienti vedremo al nostro fianco l'Associazione Oncologica Bergamasca, che una volta di più saprà farsi interprete dei bisogni dell'ammalato neoplastico e dargli voce ulteriore presso la Istituzione ospedaliera.

Roberto Labianca

*Direttore Dipartimento di Oncologia
ed Ematologia - Ospedali Riuniti
Presidente Onorario A.O.B.*

La continuità di cura...

Il volontariato in oncologia

Non tutti sanno che...

L'informazione che cura

Vita dell'Associazione

La testimonianza di una Volontaria

L'IMPORTANZA DI SAPER ASCOLTARE

Faccio parte di una grande famiglia di volontariato che opera nei reparti di Oncologia degli Ospedali Riuniti di Bergamo. Queste poche ore settimanali fanno parte di me e della mia vita.

Credo di poter riassumere il mio operato e di tutti i Volontari che operano a fianco di chi soffre con un solo termine: "ascolto", che però possiede varie sfumature.

Sì, il più delle volte non è necessario parlare: basta guardare, sorridere ed ascoltare.

In proposito desidero raccontare un'esperienza vissuta qualche mese fa.

La prima volta che sono entrata in una stanza ed ho salutato tutte le degenti, una paziente molto grave, terminale, come risposta ha inveito contro di me: "...Voi volontarie che non sapete cosa fare e venite a disturbare le persone ammalate che hanno bisogno di riposo..." Mi sono scusata con lei, dicendo che non avevo nessuna intenzione di disturbare e che, comunque non mi sarei più permessa di dar fastidio. Mi sono rivolta alle altre tre pazienti che, preoccupate per come ero stata trattata, si sono scusate con me più volte, dicendomi che quella signora aveva un caratteraccio e che trattava così anche gli infermieri ed i medici.

Quello stesso giorno, dovevo rientrare nella stessa camera, mi sono ben guardata dal rivolgermi a lei. La settimana successiva, cosciente della situazione, mi sono limitata a salutarla con un buon giorno e l'ammalata ha almeno evitato gli insulti della settimana precedente. E siamo andate avanti così per tre giovedì successivi. La quarta settimana, quando sono entrata in camera, la signora mi ha rivolto un timido sorriso e questo mi ha fatto capire che avrei potuto avvicinarmi perché, forse aveva bisogno di me.



Una volta accanto al suo letto sono rimasta in silenzio. L'ho guardata negli occhi e le ho accarezzato una mano. In un minuto, con le lacrime, mi ha chiesto scusa per come si era comportata ed ha incominciato a raccontarmi del perché aveva tutta quella rabbia dentro, della sua malattia ormai all'ultimo stadio e della sua incapacità di accettarla senza prendersela con il mondo intero. Le ho detto che non doveva scusarsi e che aveva tutte le ragioni per essere arrabbiata. È rimasta in ospedale ancora per alcune settimane e, naturalmente, ogni volta che ci siamo riviste, i nostri incontri sono stati pieni di silenzio, di emozioni e di speranza.

Piccoli insuccessi e difficoltà rendono il nostro servizio più vero, autentico e profondo. Affrontare queste difficoltà e cercare di superarle nel miglior modo possibile, vuol dire far crescere e migliorare il nostro servizio.

Quest'esperienza è comunque gratificante; quando esco dall'ospedale sono serena, in pace con me stessa e mi accorgo che è molto più quello che i pazienti mi hanno dato nelle poche ore di servizio che non quello che io ho potuto lasciar loro dando gratuitamente e spontaneamente, me stessa ed i valori che mi appartengono.

Bruno Martinelli

Diamoci una mano

È una fortuna poter dare una mano, togliere un dolore, offrire un'occasione di serenità e di crescita.

Veramente una bella fortuna

A.A.A. CERCASI VOLONTARI

disponibili ad effettuare **servizio di trasporto** con automezzo di proprietà dell'Associazione.

È intenzione da parte di **A.O.B.** organizzare per il **2011** il trasporto gratuito di pazienti oncologici dalla propria abitazione all'Unità degli OO.RR. dove effettuare il ciclo di cura o visite mediche.

Per segnalazioni od informazioni contattare:

fisso: **035 266066** - mobile: **335 5651583**

e-mail: info@aobonlus.it

Secondo una recente scoperta di un gruppo di scienziati americani, le donne che sono state esposte al fumo passivo da piccole, quasi sempre a causa di due genitori fumatori, corrono anche dopo molti anni seri rischi di avere problemi di fertilità, anche se da adulte tengono un regime di vita integerrimo. Le tossine nel fumo, si legge infatti nello studio pubblicato dalla rivista Tobacco Control, sono in grado di danneggiare gli organi della donna in modo permanente, aumentando in maniera esponenziale le possibilità di non riuscire a rimanere incinte, o peggio di avere uno o più aborti spontanei. I ricercatori, guidati da Luke Peppone dell'Università di Rochester a New York, hanno studiato 4.800 donne curate presso il Roswell Park Cancer Institute di New York. Le donne hanno fornito dettagli di tutte le loro gravidanze, i tentativi di concepire e di aborti spontanei, così come la loro storia di fumo "attivo" e l'esposizione nel corso della vita al fumo degli altri. Nel complesso, l'11 per cento delle donne hanno segnalato difficoltà ad avere una gravidanza, e circa un terzo ha perso uno o più bambini. In totale, il 40% delle donne ha avuto problemi di fertilità. Analizzando la storia delle singole donne, si è scoperto che quelle che avevano in casa genitori fumatori hanno avuto il 26% in più di difficoltà nell'avere un bambino, e addirittura il 39% di casi in più di aborto spontaneo. In totale, quattro donne su cinque hanno dichiarato di essere state esposte al fumo passivo nel corso della loro vita, e la metà di aver "fumato" involontariamente per colpa dei genitori. "Queste statistiche sono mozzafiato - ha sottolineato Peppone - e certamente indicano ancora di più il rischio del fumo passivo". Secondo gli esperti, il tema del fumo passivo correlato alla fertilità femminile "rimane una grande priorità di sanità pubblica".

Fumo

FUMO PASSIVO DA PICCOLE, A RISCHIO FERTILITA' DONNE

Studio USA

ALTO CONSUMO CALCIO PROTEGGE DAL CANCRO

poco più di 50mila casi di tumori di 10 diversi tipi, da quello dei polmoni a quello del seno, della prostata, del colon ed altri. L'effetto protettivo più alto legato al consumo di calcio quotidiano è stato individuato nei confronti del cancro dell'esofago tra i maschi: gli uomini con la più alta assunzione di calcio (circa 1800 mg quotidianamente) hanno evidenziato rischi di venire colpiti da questo tumore inferiori del 30% rispetto a chi prendeva meno calcio. Per le donne la protezione più alta è risultata per il cancro colonrettale che ha registrato una presenza inferiore del 30% tra chi consumava più calcio. È stata inoltre evidenziata una protezione dai tumori della faringe e della testa (meno 20%), del fegato, del seno, della prostata. Lo studio è pubblicato su "Archives" di medicina interna Usa.

Il fumo ucciderà, nel 2010, 6 milioni di persone in tutto il mondo. Le vittime perderanno la vita per problemi cardiaci, enfisema e tumori tutti legati alle sigarette. È quanto emerge dal nuovo rapporto "Tobacco Atlas" della "World Lung Foundation" e dalla "American Cancer Society" secondo le quali il costo complessivo del fumo per spese mediche dirette, mancanza di produttività e danni ambientali raggiungerà i 500 miliardi di dollari, pari al 3,6% del Pil mondiale. "Il tabacco è responsabile di un morto ogni 10 nel mondo e solo quest'anno causerà 5,5 di vittime", si legge nel rapporto secondo cui se resterà l'attuale trend nel 2020 i morti raggiungeranno i 7 milioni e toccheranno quota 8 milioni nel 2030. Negli ultimi quarant'anni il tasso dei fumatori è declinato nei Paesi ricchi come Usa, Gran Bretagna e Giappone mentre è cresciuto nei Paesi in via di sviluppo. Tra gli altri dati del rapporto è emerso che: 1 miliardo di uomini fuma (35 per cento nei Paesi ricchi e 50 per cento nei Pvs); circa 250 milioni di donne fumano (22 per cento tra i ricchi e il 9% tra i Pvs); il rischio di morire di cancro al polmone è di oltre 23 volte più alto per i fumatori e di oltre 13 volte per le fumatrici, rispetto a quanti non hanno dimestichezza con le sigarette; i fumatori muoiono in media 15 anni prima dei non fumatori; in Cina fuma il 60% degli uomini, che da soli consumano il 37% del tabacco mondiale; quasi un quarto dei giovani provano la prima sigaretta prima dei dieci anni; 100 milioni di persone sono state uccise dal tabacco nel XX secolo. Nel XXI secolo se non si farà nulla i morti legati al fumo raggiungeranno quota 1 miliardo. La Cina è di gran lunga il Paese dove si fuma di più, seguita da Usa, Russia e Giappone.

Fumo: studio

NEL 2010 SEI MILIONI DI MORTI E 500 MILIARDI DI COSTI

Studio

VITA SOCIALE ATTIVA PUO' AIUTARE A GUARIRE DAL CANCRO

Guarire dal cancro si può e uno dei segreti è continuare a condurre una vita sociale attiva, in mezzo a familiari e amici. L'isolamento sociale, al contrario, può rendere il cancro più letale, rivela una nuova ricerca americana. L'equipe della University of Chicago ha scoperto che l'ambiente sociale può modificare le caratteristiche biologiche della malattia e anche l'esito. Lo studio è stato condotto sui topi. I topi femmina sotto stress perché erano stati separati dalla madre hanno sviluppato forme più gravi di tumore della ghiandola mammaria rispetto ai topi rimasti all'interno del gruppo, come si legge su Cancer Prevention Research. Già altri studi in passato hanno suggerito che il supporto dell'ambiente sociale può favorire la guarigione dei tumori al seno, mentre l'isolamento è stato collegato con un aumento del rischio di morire in diverse malattie croniche. L'equipe di Chicago ha studiato dei topi geneticamente predisposti al cancro della ghiandola mammaria e ha scoperto l'attività di geni responsabili della crescita dei tumori nei topi sotto stress perché isolati. Secondo la Dr.ssa Suzanne Conzen, che ha partecipato allo studio, si aprono nuove speranze di cure capaci di fermare la crescita dei tumori. "Visto che oggi conosciamo meglio il genoma umano possiamo cominciare a identificare e analizzare le specifiche alterazioni che hanno luogo nei tessuti predisposti al cancro delle persone che vivono in situazioni ad alto rischio, come l'isolamento sociale". Sottolinea il Dr. Caryn Lerman, direttore della rivista Cancer Prevention Research: "Questo studio dimostra che l'isolamento sociale altera l'espressione di geni importanti nella crescita del tumore del seno". Da tempo gli scienziati sanno che anche i fattori psicologici influenzano il cancro, ma non è sempre chiaro come. Lo studio dell'università di Chicago sembra indicare l'ormone dello stress come uno dei responsabili dello sviluppo di forme tumorali più aggressive.

L'ONCOLOGIA DEGLI OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO

Una squadra al servizio del malato

USC ONCOLOGIA MEDICA

Gli Ambulatori sono collocati al 2° piano, ingresso 12 dell'ospedale. Sono situati nell'area del Day Hospital, con cui condividono le due sale d'attesa e a rotazione le sale visita. Vi è inoltre una Segreteria dotata di sportello per l'attività di front-office ed uno sportello per l'accoglienza.

NUMERI TELEFONICI E ORARI

Segreteria

Apertura al pubblico:

Lunedì 8.15 - 15.30

Martedì - Giovedì 8.15 - 15.00

Venerdì 8.15 - 13.30

- telefono: 035/269931 - 035/269724

- fax: 035/266849

- e-mail: segroncologia@ospedaliriuniti.bergamo.it

Ambulatori

Le visite mediche si svolgono dalle 8.30 alle 15.30 secondo calendario prestabilito.

- telefono: 035/269472 - 035/269727

- fax: 035/266849

Assistente Sociale

Apertura al pubblico:

Lunedì 8.00 - 13.00 (dalle ore 8.30 alle ore 10.30

presente lo Sportello Patronato Inca Cigl)

Mercoledì 8.00 - 13.00

Venerdì 8.00 - 13.00 (dalle ore 8.30 alle ore 10.30

presente lo Sportello Patronato Inas Cisl)

- ingresso 12 al 2° piano

- telefono: 035/266066

- fax: 035/266632

Aiuto psicologico

È disponibile un servizio di consulenza psicologica allo scopo di aiutare sia il paziente che la famiglia nel percorso a volte lungo della malattia. Se ne può usufruire in qualsiasi fase dell'iter terapeutico facendone richiesta o alle infermiere o al suo medico.

I colloqui avvengono nei seguenti orari:

Martedì 8.00 - 12.00

Mercoledì 8.00 - 16.00

Giovedì 8.00 - 12.00

- ingresso 12 al 2° piano

- telefono 035/266066

Volontari

Presso l'USC Oncologia Medica operano diverse associazioni di volontariato, il loro obiettivo è quello di rendere più gradevole il tempo trascorso presso di noi ed aiutare pazienti e familiari nello svolgere le pratiche per le quali ci si potrebbe trovare in difficoltà. Sono riconoscibili dall'abbigliamento: indossano un camice di colore verde chiaro con un distintivo sul petto.

Incontrerà i nostri volontari:

- all'ingresso del DH allo sportello dell'accoglienza per fornirle eventuali informazioni di carattere pratico;
- nella zone delle infusioni del DH per trascorrere del tempo in compagnia e per la consegna dello spuntino.
- In reparto durante il suo ricovero per eventuali semplici collaborazioni e trascorrere del tempo in compagnia.

USC Oncologia Medica
Direttore:
Dr. CARLO TONDINI



Vice Direttore:
Dr. ANTONELLO QUADRI



Referente Qualità:
Dr.ssa PAOLA POLETTI



Personale Amministrativo (Segreteria):

MARIA GRAZIA MAFFEIS
LIANA PRASCIOLU
GLORIA RIVA
FLORA TORQUATI GRITTI
AGNESE MIELE



Assistente Sociale
Dr.ssa ALICE TERZI



Sezione Degenza
Incaricato responsabile:
Dr. PIERLUIGI SIRONI

Personale medico:
Medici Specializzandi/Borsisti



Sezione DH/Ambulatorio
Incaricato responsabile:
Dr. ANTONELLO QUADRI

Personale medico:
Dr. ERMENEGILDO ARNOLDI
Dr.ssa ANNA BETTINI
Dr.ssa LUCIA BONOMI
Dr. MARIO MANDALÀ
Dr.ssa CATERINA MESSINA
Dr.ssa LAURA MILESI
Dr.ssa CECILIA MORO
Dr.ssa STEFANIA MOSCONI
Dr.ssa PAOLA POLETTI
Dr.ssa ELENA ROTACAREMOLI



Ufficio Gestione Studi Clinici:

Dr. CRISTIAN CIVATI
 Dr.ssa STEFANIA DE GROSSI
 Dr.ssa MICHELA FRANCHI
 Dr.ssa MARTA GEMMA
 Dr.ssa PAOLA MAGGIONI



Sezione Degenza

Personale infermieristico:

Caposala: BERNAREGGI STEFANIA
 MARIA ANGELA ARNOLDI
 BARBARA BRENA
 LUCA DESSI
 AGNESE ERBA
 CORRADO LAURETTA
 MARCO LAZZARONI
 LESLEY CAMPBELL MCALISTER
 TIZIANA MICHELI
 CRISTINA PEDRINI
 LAURA PEDRINI
 MONICA PLEBANI
 FABRIZIO POLONI
 MARIA GRAZIA ZAPPELLA

Personale Ausiliario:

MAURIZIO CONIGLIO - LUISELLA LOSA
 WILMA PERSICO - NADIA SABATINO

Sezione DH/Ambulatorio

Personale infermieristico:

Caposala: ROSA INVERNIZZI
 SIMONA ADOBATI
 MONICA BONACINA
 MARILENA BRESCIANINI
 VERONIQUE CULLURÀ
 GIOVANNA FALCHI
 PATRIZIA LEGGERI
 STEFANIA MICHELETTI
 ALESSANDRA GALIZZI
 MARIA GRAZIA PARIS
 MONICA PREDÀ
 GRAZIELLA RAIMONDI
 BARBARA RAMPINELLI
 LUISA RONCELLI
 CRISTINA SCHIANTARELLI
 BARBARA VALENTINI

Personale Ausiliario:

MARIA TERESA MARCHESI

PRENOTAZIONE VISITA AMBULATORIALE

È possibile prenotare la visita ambulatoriale recandosi personalmente alla segreteria dell'USC negli orari di apertura, oppure telefonicamente. È necessario presentarsi muniti dell'impegnativa SSN opportunamente compilata, della tessera sanitaria (carta SISS) e della documentazione clinica completa.

LIBERA PROFESSIONE

L'attività in libera professione intramurale viene offerta ai Pazienti e cittadini che ne facciano libera richiesta. Questa attività non offre cure qualitativamente superiori a quelle erogate nell'ambito dell'attività convenzionata con il Sistema Sanitario Nazionale, ma serve esclusivamente a garantire, a chi lo desidera, la possibilità di essere valutato dallo Specialista scelto a sua discrezione.

Per avere maggiori informazioni sui Medici disponibili, il calendario e le tariffe delle visite, è possibile rivolgersi alla Segreteria dell'USC Oncologia Medica al numero 035/269724 o telefonare al numero verde 800624624 del Centro Unico Prenotazioni e Servizi (CUPS), attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.00 alle ore 17.00, e farne esplicita richiesta.

RILASCIO DI CERTIFICAZIONI CLINICHE

Per i Pazienti seguiti presso l'USC Oncologia Medica che necessitano di certificazioni cliniche (rilascio/rinnovo esenzioni ticket, stato di malattia, date erogazioni terapeutiche, relazioni cliniche per rilascio o rinnovo invalidità), è possibile ottenere la certificazione richiesta presentando in Segreteria l'impegnativa di accesso ambulatoriale compilata dal Medico Curante.

VISITE URGENTI O CON URGENZA DIFFERIBILE

In caso di urgenza cliniche potrà rivolgersi in Segreteria o, nel caso in cui sia chiusa, al Punto Infermieristico del DH, con l'impegnativa correttamente compilata dal Medico Curante o altro Specialista per la esecuzione della visita.

allo sportello della segreteria (negli orari di apertura) o direttamente al Punto Infermieristico del DH (nei giorni feriali dalla chiusura della segreteria fino alle 16,30)

Se la richiesta del curante è di VISITA URGENTE la segreteria provvederà a programmare la visita oncologica entro 72 ore.

PASS E PARCHEGGIO AUTO

Ricovero in Degenza

In occasione dell'apertura della pratica di ricovero il CUPS fornisce, insieme al foglio di ricovero, un PASS d'ingresso in Ospedale per poter accompagnare il paziente alla dimissione fin dall'ingresso della nostra U.O. Tale permesso è valido per un solo ingresso.

Ricovero in Day Hospital

Nel caso dell'apertura di un DH, le sarà fornito il giorno del primo accesso un permesso particolare della durata indicativa del DH (in genere 2 mesi), che le permetterà di entrare in Ospedale con la sua auto. Questo PASS potrà richiederlo presso l'accoglienza, sarà timbrato dal Personale Infermieristico. Lo consegnerà alla Portineria centrale e potrà ritirarlo presso l'entrata principale delle auto in occasione del successivo accesso in DH.

È presente nelle immediate vicinanze dell'ingresso 12 (lato opposto del vialetto di transito) un parcheggio riservato ai pazienti dell'USC Oncologia medica e USC Ematologia che abbiano aperto di un ricovero Day Hospital (in corso di chemioterapia). Vi potrà accedere mediante chiamata al citofono posto in corrispondenza della sbarra. È necessario che esponga il PASS sul cruscotto dell'auto, in modo da essere visibile al personale di sorveglianza, che altrimenti provvederà alla rimozione dell'auto.

SEGNALAZIONI E RECLAMI

Per suggerimenti o segnalazioni, è a disposizione l'Ufficio relazioni con il Pubblico (URP), ubicato all'ingresso 28, piano rialzato e aperto al pubblico da lunedì a venerdì dalle ore 8 alle ore 12 e dalle 13 alle 15.30 (tel. 035/269010, fax 035/266899, urp@ospedaliriuniti.bergamo.it).

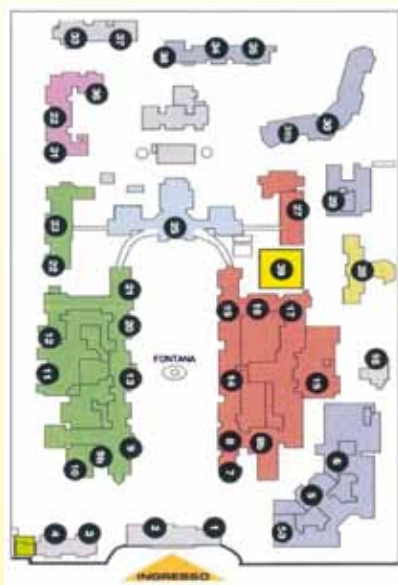
DOVE SIAMO:

Padiglione 12
 II piano:

- AMBULATORI
- DAY HOSPITAL ONCOLOGICO

Padiglione 12
 III piano:

- DEGENZA



25 - 26 - 27 marzo



CAMPIONATI ITALIANI SCI F.I.E. 2010

Si sono svolti a Madonna di Campiglio (TN), con la partecipazione di oltre 1.000 atleti delle varie categorie, le gare di sci organizzate dalla Federazione Nazionale Escursionismo - Comitato Regionale Lombardo. Quali medici di gara sono intervenuti i nostri dott. Antonello Quadri e Roberto Nani degli OO.RR. nella foto mentre ricevono il contributo solidale destinato alla nostra Associazione. Un sentito e particolare ringraziamento al coordinatore e responsabile Sig. Angelo Noris promotore dell'iniziativa.

mercoledì 12 maggio

GIULIANA HA RIAPERTO

Antica Trattoria d'Ambrosio - Via Broseta, 58 - Bergamo

La nostra Giuliana è ritornata e con il suo gran cuore e la conosciuta generosità, ha inteso sostenere le attività istituzionali della nostra Associazione con un favoloso

TORNEO DI BURRACO

a scopo benefico che ha visto la partecipazione di tante amiche ed amici che, nell'occasione, hanno inteso festeggiarla e manifestare la propria calorosa simpatia.



ASSOCIAZIONE ONCOLOGICA BERGAMASCA ONLUS

in collaborazione con

PLM - Progetto Eventi e Spettacoli

è lieta di invitare la cittadinanza **venerdì 9 Aprile 2010** ore 20,45
presso la chiesa di S. Bartolomeo in Bergamo

Stabat Mater

di Gioachino Rossini
per Soli, Coro e Orchestra

CONCERTO DI PASQUA

Orchestra "Bergamo - Musica Festival Gaetano Donizetti"
direttore M^{re} RUGGERO BARBIERI

Responsabile organizzativo orchestra: Christian Serazzi

Coro "Canticum Novum"
prof.ssa ERINA GAMBARINI

Una nuova iniziativa per la città di Bergamo ha visto muoversi in prima linea l'A.O.B. L'offerta alla cittadinanza del CONCERTO DI PASQUA, che in altre località ha un radicamento che si perde nel tempo, ha registrato un successo di critica ma soprattutto di pubblico superiore ad ogni più rosea previsione. L'esecuzione dello *STABAT MATER* di Gioachino Rossini, magistralmente diretto dal bergamasco Ruggero Barbieri nella suggestiva cornice della chiesa di S. Bartolomeo in Bergamo, ha trasmesso a tutti i presenti una intensa partecipazione e profonda commozione interiore. Nostro auspicio è che il "CONCERTO DI PASQUA" possa divenire un appuntamento annuale nel calendario delle manifestazioni del capoluogo bergamasco.





LA CAPITALE DEL CLARINETTO

L'Associazione Culturale Claudio Carrara promotrice, con il Comune di Pradalunga della 3^a edizione biennale del "CONCORSO INTERNAZIONALE PER CLARINETTO G. TASSIS", ha inteso ancora una volta, attraverso una raccolta fondi spontanea, rendere partecipe della manifestazione la nostra Associazione, al fine di dare all'evento oltre all'accezione culturale una connotazione di solidarietà. Nel ricordo del compianto M.o Claudio Carrara, padre dell'evento, prematuramente scomparso, l'alto livello del concorso è stato mantenuto dall'attuale direttore artistico M.o Giuseppe Bonandrini. Nelle due serate dei concerti finali il Presidente onorario, Prof. Roberto Labianca, ed il nostro Vicepresidente hanno testimoniato il ringraziamento dell'Associazione e la testimonianza dell'impegno per l'ammalato oncologico.



Notizie in breve

BEST WESTERN PREMIER

HOTEL CAPPELLO D'ORO BERGAMO



Ha deciso di sostenere sia a livello personale, con l'iscrizione a socio ordinario di ogni componente del proprio staff, che a livello aziendale, come socio sostenitore, la nostra Associazione. L'Associazione gode altresì di una convenzione che riserva a tutti coloro che assistono una persona ammalata di pernottare in hotel ad una tariffa agevolata.

mercoledì 26 maggio



A CENA CON I VOLONTARI

I volontari delle varie associazioni che operano all'interno dell'USC di Oncologia, si sono ritrovati a trascorrere qualche ora in allegria con i piedi sotto il tavolo. La cena si è svolta all'agriturismo Molino dei Frati di Trescore Balneario ed ha favorito una migliore reciproca conoscenza ed il nascere di nuove amicizie. Un sentito ringraziamento al Sig. BRUNO MARTINELLI coordinatore del gruppo di volontari e promotore dell'iniziativa.

domenica 27 giugno

TENNIS BENEFICO

AL "CITTA' DEI MILLE"



Non solo sport e sano divertimento ma anche solidarietà dagli amici del Tennis Club. Rinovando una simpatica iniziativa si è svolto un partecipato torneo che ha registrato una buona partecipazione sia alle gare che al successivo buffet. La giornata in allegra compagnia ed amicizia si è conclusa con una lotteria estemporanea il cui ricavato è stato devoluto a sostegno delle nostre attività istituzionali.

I PROSSIMI INCONTRI E APPUNTAMENTI DI A.O.B.

- 12 Settembre: **GARA INTERNAZIONALE DI MARCIA + WALKING non competitivo** a Scanzorosciate.
- 16 Ottobre: **ARTE SPORT SOLIDARIETÀ** al Teatro Serassi di Villa d'Almè.
- 11 Novembre: **TRADIZIONALE ED ANNUALE CENA BENEFICA** presso l'Una Hotel Restaurant di Bergamo - Via B.go Palazzo, 154.
- 14 Novembre: **CON GLI ALPINI CASTAGNATA E BOROLE PER TUTTI** a Bergamo - Sentierone o zone limitrofe.

Siamo una Associazione costituita nel 1999 su iniziativa di un gruppo di medici dell'U.S.C. di Oncologia Medica degli OO.RR. di Bergamo. Realtà a livello locale che opera in particolare al servizio della comunità bergamasca.

La **mission** dell'Associazione è quella di: *"assistere l'ammalato oncologico in modo globale ponendolo al centro di un sistema di cura e di attenzioni"*.

Le nostre attività:

- ✓ Campagne raccolta fondi da destinarsi al finanziamento di contratti di personale aggiuntivo dell'equipe medica ed al miglioramento dei livelli qualitativi di cura e assistenza;
- ✓ Donazione di strumenti ed apparecchiature elettromedicali per migliorare la funzionalità del reparto;
- ✓ Assistenza sociale e psicologica ai pazienti e loro familiari con l'inserimento di figure professionali qualificate;
- ✓ Miglioramento e riqualificazione ambientale del day-hospital onco-ematologico;
- ✓ Promozione e sostegno di studi clinici controllati in ambito oncologico perché i pazienti possano usufruire di cure sempre più avanzate;
- ✓ Attività di accoglienza e assistenza dei pazienti neoplastici con un corpo di volontari previa adeguata formazione e tirocinio;
- ✓ Sviluppo di attività educativo-divulgative concernenti l'oncologia anche con la pubblicazione di notiziario ed articoli informativi;
- ✓ Attivazione di gruppi di "Auto-Mutuo-Aiuto" fra persone che vivono e condividono la malattia oncologica.

VOUOI AIUTARCI? ECCO COME:

Sostienici senza spendere

Apponi una firma nell'apposito riquadro del tuo modello fiscale (CUD/730/UNICO) e il 5 per mille della tua imposta sul reddito verrà destinato ad A.O.B. onlus indicando il Codice Fiscale **95107360166**.

Deduci dalle tasse il tuo contributo

"Più dai meno versi". Se sostieni A.O.B. onlus con una donazione, puoi godere di benefici fiscali. Conserva la ricevuta postale o bancaria per la prossima dichiarazione dei redditi.

Iscriviti all'Associazione Oncologica Bergamasca

Le quote associative ammontano a 30,00 euro per i soci ordinari, a 50,00 euro minimo per i soci sostenitori, a 500,00 euro per i soci benemeriti.

Presidente:	Gaudenzio Cattaneo
Presidente onorario:	Roberto Labianca
Vice presidente:	Giorgio Seminati
Segretario:	Giovanni Francesconi
Tesoriere:	Adriano Falchetti
Consiglieri:	Francesco Bonacina, Bruno Martinelli, Maria Grazia Minetti, Antonello Quadri, Teresa Oprandi, Giovanni Pagani, Fiorella Rossi

A FIANCO DI CHI SOFFRE

Quadrimestrale dell'Associazione Oncologica Bergamasca onlus
Editore e proprietario della testata

Redazione: Largo Barozzi,1 - 24128 Bergamo

Direttore responsabile: Roberto Vitali

Coordinatore di redazione: Giorgio Seminati

Collaboratori: Adriano Falchetti, Alice Terzi, Antonello Quadri, Bruno Martinelli, Mario Crotti, Fiorella Rossi, Francesco Bonacina, Giovanni Francesconi, Maurizio Amaglio

Stampa: Grafiche Aurora srl - Verona - Tel. 045 8511447 - Fax 045 8511451
grafiche.aurora@graficheaurora.it



ASSOCIAZIONE
ONCOLOGICA
BERGAMASCA
A.O.B. ONLUS

Sede: c/o U.S.C. Oncologia
Medica degli OO.RR. di Bergamo
Largo Barozzi,1 - 24128 BERGAMO
www.aobonlus.it

Telefono 035 266066 - Fax 035 266849
info@aobonlus.it

Iscritta al Registro Persone Giuridiche Private
della R.L. al n. 2.089

CODICE FISCALE 95107360166

ORARI SERVIZI

Segreteria:
da Lunedì a Venerdì 14,30 - 17,30

Assistente sociale:
Lunedì 8,00 - 13,00
Mercoledì 8,00 - 13,00
Venerdì 8,00 - 13,00

Psicologo:
Martedì 8,00 - 12,00
Mercoledì 8,00 - 16,00
Giovedì 8,00 - 12,00

Patronati:

INCA Cgil **INAS Cisl**
Lunedì 8,30 - 10,30 Venerdì 8,30 - 10,30



RAPPORTI BANCARI

Banca Popolare di Bergamo
Sede di Bergamo
IBAN: IT 44 N 05428 11101 000000022144

Intesa San Paolo
Filiale Bergamo 06
IBAN: IT 87 U 03069 11106 100000005046

Poste Italiane
C/C Postale n. 49897424
IBAN: IT 41 A 07601 11100 000049897424